

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, forniture di beni e servizi di cui alla lettera c), comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006

Il sottoscritto
nato a il
residente in
nella sua qualità di legale rappresentante della ,
con sede in , ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

che nell'ultimo triennio, antecedente la pubblicazione del bando di gara, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico.

ovvero

dichiara (*)

sotto la propria responsabilità quanto segue:

nei confronti del sig. , nato a il (**), cessato dalla carica di , in data , l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 (***);

ovvero:

di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (indicare ruolo, imputazione, condanna) :

-
-
-

..... lì

Firma.....

Si allega fotocopia del documento di identità o riconoscimento del sottoscrittore (**)**

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici per gli altri tipi di società

(**) Compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa

(***) Si ricorda che:

- 1) è causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 paragrafo 1 della Direttiva Ce 2004/18.
- 2) L'Autorità della Vigilanza dei Lavori Pubblici, nella Determinazione 12.10.2000, relativamente alla documentazione mediante la quale i soggetti che intendono qualificarsi dimostrano l'esistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione (art. 17 D.P.R. 34/00), ha precisato che le condanne che incidono sulla moralità professionale sono "quelle relative a fatti cui carattere e contenuto siano idonei a pregiudicare negativamente il rapporto fiduciario con la stazione appaltante, in quanto collegabili alla natura delle obbligazioni proprie dei contratti di appalto". Inoltre si precisa che l'incidenza delle condanne sull'elemento fiduciario sarà apprezzata traendo elementi di valutazione dai concreti contenuti della fattispecie, dal tempo trascorso dalla condanna e da eventuali recidive.

(****) A pena di nullità della dichiarazione resa